



L'intervento. I Vigili del fuoco al lavoro alla Sil di Verolanuova

Incendio alla Sil: macchine distrutte e danni gravissimi

Un corto circuito ha provocato un rogo nella ditta di Verolanuova che si è esteso fino al tetto **A PAGINA 22**

Incendio alla Sil in sala compressori Macchine distrutte e azienda ferma

Verolanuova

Alessandra Portesani

■ Fuoco e paura alla Sil di Verolanuova. È stato un corto circuito a innescare l'incendio nella sala dei compressori della storica ditta in via Lenzi, la Società Italiana Lastre. Teri sera, verso le 20, le fiamme hanno distrutto tutte le macchine in uno dei capannoni e una parte del tetto. Fabbrica chiusa e danni in-

genti, si parla di centinaia di migliaia di euro: infatti i quattro grandi compressori che sono andati a fuoco facevano funzionare tutti i reparti.

Ad accorgersi del fumo è stato uno degli operai che, passando in quella zona, ha notato moltissimo fumo e ha allertato i colleghi che si occupano della sicurezza nello stabilimento. I primi a intervenire per cercare di domare il rogo sono stati due dipendenti del turno di notte, due vigili del fuoco volontari, Pierluigi Venturini e Vincenzo Bossoni, che hanno sfidato le fiamme. L'intervento tempestivo

dei vigili del fuoco di Verolanuova ha poi evitato una tragedia. Il fuoco infatti, dopo aver distrutto la sala compressori, si era già propagato al tetto. In supporto ai volontari sono intervenute due squadre: un'autobotte da Orzinuovi e un'autoscala da Brescia.

Danni ingenti. «Fortunatamente nessuno si è fatto male perché di solito la sala compressori da cui è partito l'incendio è vuota, non c'è mai nessuno - questo il commento del direttore dello stabilimento, Roberto Franceschet-

ti -. Ora che l'incendio è stato spento faremo la conta dei danni, ma parliamo di centinaia di migliaia di euro. Poi, una volta messa in sicurezza la zona, vedremo il da farsi. Di certo per un paio di giorni l'azienda, con i suoi cento dipendenti, dovrà forzatamente fermarsi, ma in attesa dell'installazione dei nuovi macchinari ci ingegneremo per ripristinare le condizioni necessarie a far ripartire la produzione di lastre di fibrocemento. Potremmo farlo servendoci di un compressore esterno». Oltre ai macchinari anche 30 metri quadrati

di tetto in plastica sono stati fortunatamente, non hanno divorati dalle fiamme che, intaccato il resto della copertura del capannone che era di amianto e, in caso di rottura, ci sarebbe stata la possibilità di un'esplosione. //

Corto circuito ieri sera nella ditta di via Lenzi L'intervento dei Vvf ha evitato la tragedia



Al lavoro. I Vigili del fuoco in azione nella Sil di Verolanuova // FOTO NEG

GIORNALE DI BRESCIA

TERREMOTO IN SICILIA • VELOCITÀ ZERO • LEI SI SOTTOCOSTRIZIONE • NON LASCIANO I SOGNI

HABIA FUERTE MAGO
PER IL POSSIBILISMO

**In fuga dall'Italia
Sempre più giovani
se ne vanno all'estero**

Autovetture in Transilvania
partono i ricorsi al vertice

Già un sindaco
condannato

Pagine di fondi ai politici
Della Regione: 10 milioni sono

Qualificazioni essenziali
Italia, riguarda le Regioni

Incendio alla Sil
macchine distrutte
e danni gravissimi

Incendio alla Sil
macchine distrutte
e danni gravissimi

BASSA BRESCIANA

Incendio alla Sil
in sala compressori
Macchine distrutte
e azienda ferma

Questa mattina
apre il salone
dell'emergenza

Il Flume Oglio e la siccità
di una tre giorni due

Pubblici controlli sul bene
della Misericordia di Riva d'Oglio